

# **Siracusa. Vigili urbani, "servizio da potenziare nei quartieri"**

Audizione in commissione consiliare Decentramento amministrativo e Partecipazione per il comandante della Polizia Municipale, Enzo Miccoli e l'assessore ai Vigili urbani, Silvana Gambuzza. Un incontro, quello convocato dal presidente Gaetano Favara, che segue una precedente riunione, lo scorso settembre. Lo scopo era quello di fare il punto della situazione alla luce riorganizzazione degli uffici e dei servizi gestiti da Miccoli, soprattutto in riferimento alle circoscrizioni. La presenza degli agenti della polizia municipale in ogni quartiere della città rimane prioritario, ma secondo i componenti della commissione Decentramento sarebbe necessario migliorare il servizio, rendendolo "più efficiente e in linea con le aspettative dei cittadini". "Un buon lavoro- secondo Favara- quello svolto in questi mesi, soprattutto se si considerano le limitate risorse economiche a disposizione". La commissione dovrebbe, adesso, concentrare le proprie attenzioni sul versante del contrasto all'abusivismo e del miglioramento della viabilità e della sicurezza.

---

## **Siracusa. Coniugi in difficoltà, l'assessore Schiavo: "vogliono una casa**

# **popolare, rifiutato ogni altro aiuto dei Servizi Sociali".**

Fa molto discutere la storia dei due coniugi siracusani in difficoltà che hanno chiesto aiuto al Comune. In difficoltà sì, ma con le idee ben chiare. "Hanno chiesto l'assegnazione di un alloggio popolare o il ricovero presso una struttura di religiose che occasionalmente ospita, per brevi periodi, famiglie in difficoltà", racconta oggi l'assessore alle politiche sociali, Liddo Schiavo. Ha ricevuto la coppia lo scorso 23 dicembre, su sollecitazione della consigliera Simona Princiotta. "Da quel primo colloquio ho appreso che i due coniugi non dormivano in macchina bensì in un immobile occupato abusivamente in Ortigia che da lì a poco avrebbero dovuto lasciare su sollecitazione del proprietario. Ho proposto il ricovero immediato temporaneo presso una struttura alberghiera cittadina al fine di dare un tetto alla coppia sfortunata, almeno per il periodo delle festività e, allo stesso tempo, l'apertura di un procedimento di presa in carico da parte dei Servizi Sociali attraverso i colloqui con le assistenti competenti. In tutti e due i casi l'intervento dell'amministrazione è stato rifiutato dai coniugi", che avrebbero ripetutamente richiesto l'assegnazione di una casa popolare. "Innanzitutto, il Comune al momento non dispone di case libere. E poi esiste una graduatoria approvata dalla quale non è possibile prescindere. Per l'ospitalità presso la struttura delle religiose, tutto dipende direttamente dalle suore che, su segnalazione dei Servizi, agiscono comunque su propria valutazione e di propria ed unica iniziativa", puntualizza l'assessore Schiavo.

"Noi possiamo agire solo nell'ambito della normativa di riferimento e con gli strumenti di cui disponiamo, non possiamo inventare nulla ed è basilare la manifestazione di

volontà delle persone in difficoltà. Se non vogliono farsi assistere, non possiamo intervenire”, dice ancora Schiavo che rivendica la bontà del sistema (“complesso”) dei servizi sociali comunali, in grado fino ad ora di assistere centinaia di famiglie.

---

## **Siracusa. Ragazzo di 30 anni denunciato per spaccio**

Denunciato in stato di libertà un giovane di 30 anni a Siracusa. E' accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Il ragazzo è stato fermato ad un posto di controllo dai carabinieri e trovato in possesso di quattro dosi di cocaina, del peso complessivo di due grammi. Con se aveva anche un grammo di hashish. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso il rinvenimento di ulteriori due grammi di hashish.

---

## **Siracusa. Gli studenti di Architettura si "fanno" la Caffetteria**

E' stata progettata dagli stessi studenti della Scuola di Architettura di Siracusa. Ne hanno curato stile e messa in opera. Una sorta di “esame pratico” portato a termine insieme ai docenti. E di cui tutti potranno “beneficiare”. Sì, perchè

nella sede della Scuola, al piano terra, è nata la caffetteria "CoCafè", realizzata secondo il progetto e la direzione del Lab.Prò (Laboratorio progetti della Scuola di Architettura di Siracusa, direzione scientifica a cura dei professori Gianfranco Gianfriddo e Marco Navarra).

Carmelo Antonuccio, Sergio Barberi, Mariacristina Coccimiglio, Christian Gioia, Salvatore Grasso, Claudio Licitra, Alessio Marino, Paolo Mercorillo, Martina Pappalardo e Manila Peritore, coordinati dall'architetto Dario Felice, hanno dato vita ad una sperimentazione "sul campo" utilizzando come banco di prova lo stesso edificio della scuola. Il risultato sarà mostrato mercoledì alle 15.30 con l'inaugurazione dei locali della caffetteria di Architettura progettati dai futuri architetti che lì studiano. Porte aperte anche a tutti curiosi. Interverrà, tra gli altri, il rettore dell'Università di Catania, Giacomo Pignataro.

---

## **Siracusa. Smontato l'albero di Natale ecologico, "Festa del riciclo" in piazza Duomo**

Una festa, ma anche il passaggio successivo all'allestimento dell'albero di Natale ecologico in piazza Duomo, nell'ottica dello smaltimento differenziato dei rifiuti. A conclusione del progetto "NataleRiciclando 2013- Un'EcoStella per Siracusa", gli assessorati alle Politiche culturali, all'Ambiente, insieme alla Biblioteca comunale e a "Rifiuti Zero" hanno organizzato la "Festa del Riciclo delle EcoStelle". Questa mattina, in piazza Duomo, si sono ritrovati , alla presenza del vice sindaco, Francesco Italia, tutti coloro i quali hanno contribuito all'allestimento dell'albero ecologico: le

associazioni, le scuole, i singoli cittadini. Le diverse parti saranno opportunamente differenziate.

---

## **Siracusa. Rilancio possibile, la Cisl: bonifiche secondo l'accordo di programma, puntare sull'off-shore e i collegamenti**

Bonifiche, Marina di Melilli, infrastrutturazione della zona industriale sono le tre priorità indicate dal settore industria della Cisl territoriale, convocato dal segretario generale, Paolo Sanzaro. Alla presenza del responsabile del settore Antonio Bruno, i segretari generali di Femca, Filca e Fim, Sebastiano Tripoli, Paolo Gallo e Gesualdo Getulio, hanno condiviso le linee su cui concentrare le maggiori attenzioni per il 2014.

“L'avvio del piano delle bonifiche è essenziale per ridare credibilità e appetibilità all'intera zona industriale – hanno dichiarato al termine dell'incontro – Non serve aggiungere altri protocolli o accordi; esiste un Accordo di Programma finanziato e definito. Il vero e unico scandalo è stato non riuscire a spendere, fino ad oggi, gli oltre cento milioni di euro disponibili. Le somme sono necessarie per rilanciare, adeguandola ai nuovi criteri normativi ed ambientali, una zona industriale che, comunque, resta strategica per l'economia siracusana e siciliana in generale”.

Il secondo perno per il rilancio passa dal settore metalmeccanico ed in particolar modo dall'area di Marina di Melilli. In queste ultime settimane è stata definita l'acquisizione da parte del gruppo ravennate Rosetti. "Può essere la nuova svolta", hanno dichiarato Sanzaro, Bruno, Tripoli, Gallo e Getulio. "Il gruppo Rosetti porta nuova linfa all'area metalmeccanica siracusana. Marina di Melilli può ambire a riconquistare quel ruolo centrale nell'offshore e nella produzione di piattaforme. Abbiamo un know how certificato e apprezzato da più parti; l'arrivo di nuovi investitori può riportare il settore lì dove gli compete". Ultimo tassello, le infrastrutture per elevare gli standard qualitativi della zona industriale. Strade di collegamento, parcheggi, vie di fuga sono necessari per modernizzare l'area, renderla più sicura anche da questo punto di vista, facilitarne gli spostamenti al suo interno, attirare ulteriori nuovi investitori. "Si modernizza un'area e si rilancia anche il settore edile – hanno affermato gli esponenti della Cisl – Ci sono alcune proposte che avanzaemo in un piano organico per l'area industriale. Riteniamo indispensabili alcuni adeguamenti alla rete viaria che attraversa il polo industriale. La nostra idea di rilancio guarda ad un piano integrato dove ogni settore e ambito è legato all'altro".

---

**Siracusa. Aiutiamo Samuel ad acquistare una particolare carrozzina. Coordinate per le**

# donazioni

L'associazione Astrea, nata in memoria di Stefano Biondo, ragazzo disabile morto in una circostanza di presunta malasanità, lancia un appello ai siracusani. "Aiutiamo Samuel ad acquistare una Genny Mobility, si tratta di una carrozzina particolare che gli consentirebbe di vivere con meno ostacoli la sua disabilità", afferma Rossana La Monica, vicepresidente dell'associazione. Samuel è un ragazzo di 15 anni, costretto a vivere in sedia rotelle. Il padre già da tempo – con l'aiuto dell'associazione e di tante scuole – ha raccolto una notevole quantità di tappi che saranno venduti ad un'azienda che si occupa di riciclare la plastica per l'acquisto della sedia. Martedì Samuel proverà la Genny Mobility a Roma. "È una grossa vittoria – continua La Monica – avvenuta dopo tante battaglie di Samuel e di tutta la sua famiglia. Potrebbero già prenotarla se avessero i 6 mila euro richiesti, ma ancora mancano 2 mila euro. Abbiamo pochissimo tempo, e ci rivolgiamo agli amici e ai benefattori per far sì che tutto questo avvenga". La rivoluzionaria carrozzina a 2 ruote auto-bilanciante permette di unire gli utilizzatori sotto il segno della libertà di movimento, annullando le differenze e garantendo una mobilità tale da affrontare terreni scivolosi, piccoli gradini, discese, sabbia e neve.

**Chi volesse aiutare Samuel, può effettuare una donazione alle seguenti coordinate bancarie: IT49h0326817100024839663080, intestato a Samuel Marchese. Oppure telefonare all'associazione Astrea, nata in memoria di Stefano Biondo, al numero 377.6927890 o recarsi in piazza Santa Lucia 16, sede dell'organizzazione.**

---

# **Siracusa. Brogli alle regionali, Gennuso sentito dal procuratore capo. L'ex deputato regionale: "Consegnate le prove degli imbrogli"**

Un verbale di cinque pagine, contenente la deposizione dell'ex deputato regionale, Pippo Gennuso sui presunti brogli elettorali alle regionali del 2012 in alcune sezioni della provincia di Siracusa. Come anticipato ieri, l'ex parlamentare autonomista dell'Ars è stato sentito, questa mattina, dal procuratore capo della Repubblica di Siracusa, Francesco Giordano. Un'audizione che si è protratta per tre ore, nel corso delle quali Gennuso ha raccontato tutto ciò che, su questa vicenda, sa e pensa. L'ex esponente del Movimento per l'autonomia ha consegnato al procuratore 18 documenti, che ricostruiscono quanto, secondo lui, sarebbe accaduto. "Ho fatto notare al dottor Giordano – ha detto l'ex deputato all'uscita dal palazzo di Giustizia – che il candidato alla presidenza della Regione della coalizione, di cui facevo parte, Gianfranco Micciché, ottenne, in base al conteggio delle schede, 838 voti. Nei verbali – che a mio giudizio sono stati sostituiti a Melilli, fu trascritto da una mano maldestra, che tutti i candidati della coalizione hanno ottenuto 630 preferenze. Impossibile che si sia trattato di un voto disgiunto di oltre il 20%, in quanto in tutta la provincia non ha superato il 2 per cento". Gennuso ha anche detto di non credere all'allagamento dello scantinato del tribunale in cui erano custoditi i plichi da sottoporre a verifiche, come predisposto dal Cga di Palermo. Per provare quanto sostiene, ha presentato una relazione dell'Ufficio tecnico del Comune di



Siracusa, sezione Lavori pubblici ufficio manutenzioni, che attesterebbe che che la ditta incaricata si limitò ad effettuare l'espurgo della condotta fognaria del "corpo A" della struttura. mentre l'ufficio in questione si troverebbe in un'altra zona. Il 14 gennaio la vicenda tornerà al consiglio di giustizia amministrativa, che per quella data ha fissato una nuova udienza. "Sono fiducioso nel lavoro che svolgerà la Procura. Per quanto riguarda il Cga – conclude Gennuso – di fronte ad un fatto gravissimo, aspetto soltanto un'ordinanza che stabilisca il ritorno alle urne in quelle sezioni dove si sono verificati i brogli".

---

## **Siracusa. Parco archeologico, 'volata' finale. Entro fine mese il parere del Comune e la consegna**

Mancano 20 giorni all'emanazione del parere del Comune di Siracusa sulla perimetrazione del parco archeologico. Un termine, quello del 31 gennaio, imposto dalla legge per rientrare nel termine dei 45 giorni decorrenti dalla consegna della proposta, che risale allo scorso 19 dicembre. Sul tema, da diversi mesi, alcune associazioni e comitati della città conducono una battaglia, mediatica e non solo. Tra i protagonisti di questo pressing, Marcello Lo Iacono di Plemmirio blu. Ancora una volta, l'esponente dell'associazione ambientalista ripercorre l'intera vicenda, dal 2000, quando venne pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Regione la legge sull'istituzione del sistema dei parchi archeologici, ad oggi. Iter lungo, complesso, pieno di ostacoli e di marce

indietro. “Se le date fornite all’epoca fossero state rispettate- sottolinea Lo Iacono- avremmo la certezza di 40 milioni di euro da spendere localmente”. Le cose sono, però, andate diversamente. Le proposte di perimetrazione si sono succedute, con “condizionamenti- secondo l’esponente della società civile- e particolarismi della politica”. Ipotesi di un parco sempre più ridotto nei suoi confini, fino al nuovo lavoro di perimetrazione, che sarebbe- per Lo Iacono- quello giusto, da difendere “con le unghie e con i denti, perchè non si continui lo scippo immondo alla città e alle generazioni future di un tesoro forse immeritato”. La Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali dovrebbe inviare la proposta a Palermo, con il parere dell’amministrazione comunale. Passaggio successivo, la decretazione del parco.

---

## **Cassibile. Li considerava amici, ma diventano i suoi "aguzzini". Brutta avventura per un invalido**

Una storia di cattive conoscenze e pessime abitudini, che sarebbe anche potuta costare la vita ad un invalido di Cassibile. La sua “colpa” più grande, avere scelto come compagni di avventura Giuseppe Grande (57) e Nunzio Giudice (53). Succede tutto nella frazione siracusana. I tre conoscenti – secondo quanto ricostruito dai carabinieri – si erano incontrati per acquistare dell’eroina da consumare insieme. Il disabile, per questo scopo, avrebbe consegnato 20 euro appena vinti alle macchinette ai suoi “amici” così da poter andare in auto ad acquistare la droga. Quando il

terzetto si ritrova nelle campagne di Cassibile, all'invalido viene consegnata la dose di eroina che una volta assunta lo induce in un forte stato confusionale, aggravato dal precedente consumo di alcool. Grande e Giudice, approfittando delle sue condizioni, avrebbero a questo punto trattenuto la vittima con la forza rubandogli altri 20 euro. Caricato l'invalido in auto, in stato di quasi incoscienza, lo avrebbero poi abbandonato riverso sulla sedia esterna di un bar di Cassibile per darsi quindi alla fuga. Il titolare dell'esercizio ha subito allertato i Carabinieri. Alcuni hanno provveduto a soccorrere la vittima (dimesso poco dopo dall'ospedale, riscontrati solo effetti dell'alcool e della droga), altri hanno raccolto le informazioni disponibili e si sono messi alla ricerca dei due uomini, riuscendo rintracciarli in fretta. Grande e Giudice sono stati arrestati e posti ai domiciliari. L'accusa per loro è di abbandono di persona incapace, omissione di soccorso e cessione di sostanza stupefacente.